

Re *Carlo* per Sovrano delle due *Sicilie*; tut-  
tavia nel giorno della festa di *S. Pietro* di *Cr.*  
la *China* con i sei mila scudi che soglio-  
no offerire in tributo alla Santa Sede i Re  
di *Napoli*, non furono accettati dal Pontefi-  
ce, perchè il Re *Carlo* nè era pacifico posses-  
sore di quel Regno, nè avea avuta dal  
Pontefice stesso l'investitura; ma lo furono  
bensì per parte dell'Imperadore, che fin al-  
lora era stato riconosciuto per legittimo So-  
vrano di quel Regno.

Non fu però lo stesso circa la persona  
dell'altro figliuolo del Re *Cattolico*, l'Infan-  
te Don *Luigi*. Era questi in età di 7. an-  
ni e tuttavia da Sua Maestà nominato per  
Arcivescovo di *Toledo*: chiedeva per tanto  
dal Pontefice la conferma con la dispensa  
dell'età. Ognuno può immaginarsi, se in  
*Roma* vi furono discorsi, conferenze e con-  
gregazioni: alcuni dicevano non poterfi ciò  
accordare per niun titolo; altri lo conce-  
devano, quando si trovassero esempj simili.  
L'Ambasciadore del Re *Cattolico* ne propo-  
se molti con un suo memoriale, i quali  
mentre si esaminavano dai Cardinali desti-  
nati a questo affare, e si confrontavano  
con le scritture e carte autentiche, passò l'  
anno; e la Corte di *Roma* provava diffi-  
culti non leggeri da quella di *Madrid*,  
che bramava veder terminate favorevolmen-  
te le richieste dell' uno e dell' altro fi-  
gliuolo.